



Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Tino - Il fogliettino di Fino n° 704 - dal 22 al 29 marzo 2026

www.parrocchiafinodelmonte.it - email: finodelmonte@diocesibg.it

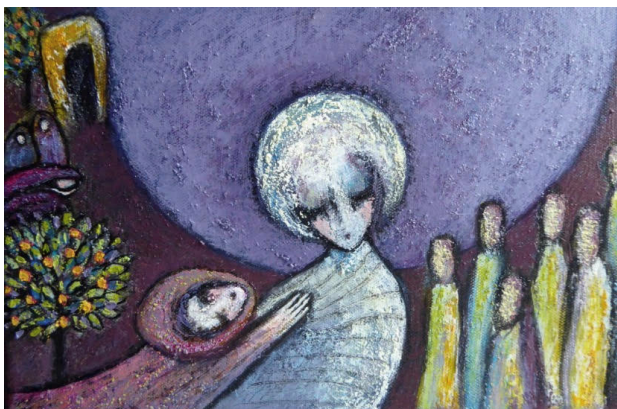
Tel. 0346 72051 - Telegram: @LiturgiaFdM

PRIMA LA LIBERAZIONE

V domenica di Quaresima

In In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà

in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. [...] Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». [...] gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui. [...]. (Gv 11,1-45)





Di Lazzaro sappiamo poche cose: la sua casa è ospitale, è amato da molti, amico speciale di Gesù. Ma il suo nome più vero è quello coniato dalle sorelle: “Colui-che-Tu-ami” ...

“Se Tu fossi stato qui, non sarebbe morto”. Quante volte anche noi abbiamo pregato: se Tu sei con noi la morte non verrà...

“Vostro fratello risorgerà”. Lo sappiamo bene, ma quel giorno è così lontano da questo dolore.

E seguono parole tra le più importanti del Vangelo: *Io sono la risurrezione e la vita*. Lo sono adesso.

Notiamo la disposizione delle parole. Prima viene la risurrezione e non la vita. Per Gesù prima viene la liberazione e poi la vita autentica.

Vivere è il risultato di molte risurrezioni: dalla paura, dalla disperazione, dalla violenza, dalla solitudine.

Risorgere è faccenda di adesso, di questo momento: risorgere dalle vite sedute e mediocri, dalle vite senza sogno.

Quanti amici attorno a Lazzaro, quante lacrime: piangono Marta e Maria, i giudei, Gesù. È l'umanità di Dio. Tutti i presenti quel giorno a Betania se ne rendono conto: Guardate come lo amava, dicono stupiti. Dove sta il perché ultimo della risurrezione di Lazzaro? Sta nelle lacrime di Gesù.

Piangere è amare con gli occhi. Lazzaro risorge non per la potenza di un Dio, ma per l'amore di un amico. Io invidio Lazzaro, non perché ritorna in vita una seconda volta, ma perché vive in un mondo pieno di amici.

Amo Betania e la ribellione di Gesù contro la morte, che si snoda in tre momenti:

1. Togliete la pietra! Via le macerie dei fallimenti del passato, sotto i quali vi siete seppelliti con le vostre mani; via i sensi di colpa, l'incapacità di perdonare se stessi e gli altri; via la memoria del male ricevuto, che ci inchioda ai nostri ergastoli interiori.

2. Lazzaro, vieni fuori! Fuori nel sole. E lo dice a me: vieni fuori dalla stanza buia dove guardi solo a te stesso, dal tuo piccolo angolo, fosse pure arredato con cura; fuori c'è il mondo. Esci, ripete alla farfalla chiusa dentro il bruco che credo di essere.

3. Liberatelo e lasciatelo andare! Liberatevi tutti dall'idea che la morte sia la fine di una persona. Liberatelo, come si liberano le vele al vento, come si sciolgono i nodi di chi è ripiegato su se stesso, liberatelo dalla zavorra che impedisce il volo. E lasciatelo andare, dategli una strada, e amici con cui camminare.

Che senso di futuro e di libertà emana da questo Rabbi che sa piangere e gridare e aprire sentieri nel cuore. E capisco che **Lazzaro sono io. Il mio nome è: Colui-che-tu-ami, e non mi lascerà finire nel nulla della morte. Ciò che vince la morte non è la vita, ma l'amore.**

Chi dice Padre, dice risurrezione. Dio è padre solo se ha dei figli vivi! Io morirò, ma non per sempre. Ormai so che il tempo dell'Amore è più lungo del tempo della vita.

Confessioni Pasqua 2026 - Marzo-Aprile

Data	Ora	Luogo	Per	Confessori
Ven 27 Marzo	14:45	Cerete Basso	Ragazzi	d. Stefano d. Pietro d. Gustavo
	15:00	Rovetta	Cresimandi	d. Augusto d. Giulio p. Rino
	15:45	Rovetta	I Media	d. Augusto d. Giulio p. Rino
	16:15	Onore	Ragazzi	d. Pietro d. Stefano d. Gustavo
Dom 29	15:00-17:30	Paradiso	Per tutti	d. Augusto d. Giulio d. Pietro p. Rino d. Gustavo d. Giuseppe d. Maicol d. Carlo d. Paolo d. Giampaolo
	20:30	Rovetta	Ado	d. Augusto d. Giulio d. Pietro p. Rino d. Stefano
Lun 30	15:00	S. Lorenzo	Ragazzi	d. Augusto d. Gustavo p. Rino
	16:00	Fino	Ragazzi	d. Augusto d. Gustavo p. Rino
	20:00	Cerete B.	Adulti	d. Giulio d. Stefano
	20:00	Onore	Adulti	d. Gustavo d. Pietro
	20:45	Rovetta	Adulti	Tutti
Mar 31	20:00	Cerete A.	Adulti	d. Giulio d. Stefano
	20:00	Songavazzo	Adulti	d. Augusto d. Pietro
	20:45	Fino	Adulti	d. Giulio d. Gustavo d. Stefano
	20:45	S. Lorenzo	Adulti	d. Augusto d. Pietro p. Rino
Mer 1	09:30-11:15	Rovetta	Tutti	d. Pietro d. Stefano d. Giulio
	09:30-11:15	Songavazzo	Tutti	d. Gustavo p. Rino d. Augusto
	15:30	Rovetta	Ponte	Tutti
Sab 4	15:00 - 17:00	Rovetta	Tutti	d. Augusto d. Giulio
	15:00 - 17:00	S. Lorenzo	Tutti	p. Rino

<p>DOMENICA 22 MARZO viola + V DOMENICA DI QUARESIMA (A) Ez 37,12-14; Sal 129; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45 Il Signore è bontà e misericordia</p>	<p>ore 9,15: catechesi ragazzi (oratorio) ore 10,30: S.Messa con il Battesimo di Gloria Luiselli ore 16,30: Le ultime sette parole di Gesù. Meditazioni per la Quaresima (S.Lorenzo) ore 20,30: S.Messa (per la comunità)</p>
<p>LUNEDÌ 23 MARZO viola Dn 13,41c-62; Sal 22; Gv 8,1-11 Con te, Signore, non temo alcun male</p>	<p>ore 8,30: S.Messa (def. Domenico Poloni e Maria Segale) ore 20,30: redazione UP di Tessere (Rovetta)</p>
<p>MARTEDÌ 24 MARZO viola Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30 Signore, ascolta la mia preghiera</p>	<p><i>Giornata mondiale di preghiera e di digiuno in memoria dei missionari martiri</i> ore 8,30: S.Messa ore 11,00: incontro preti dell'UP (oratorio)</p>
<p>MERCOLEDÌ 25 MARZO bianco Annunciazione del Signore (s) Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà</p>	<p>ore 9,45: preti Fraternità (Villa d'Ogna) ore 17,30: S.Messa ore 20,30: catechisti e coordinatori UP (Rovetta)</p>
<p>GIOVEDÌ 26 MARZO viola Gen 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59 Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza</p>	<p>ore 17,30: S.Messa; a seguire prove di alcuni canti del tempo di Pasqua ore 20,45: consiglio pastorale UP</p>
<p>VENERDÌ 27 MARZO viola Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42 Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore</p>	<p>ore 17,00: via Crucis ore 17,30: S.Messa (def. Tiziano Ranza e fam. vivi e defunti) ore 20,30: "Francesco di vento e di terra", spettacolo teatrale (Cerete Basso)</p>
<p>SABATO 28 MARZO viola Ez 37,21-28; Cant. Ger 31,10-12.b.13; Gv 11,45-56 Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge</p>	<p>ore 14,30: lavoretti di Pasqua (oratorio) ore 15,00: gruppo Chiamati UP (1E) con genitori (Rovetta) <i>Messa vespertina della domenica</i> ore 18,00: S.Messa (def. famiglia Scandella)</p>
<p>DOMENICA 29 MARZO rosso + DOMENICA DELLE PALME (A) Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14 - 27,66 Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?</p>	<p>ore 10,30: S.Messa (def. Pietro Ranza e Francesca Bellini) ore 15,00: confessioni (chiesa del Paradiso, Clusone) ore 20,30: S.Messa (per la comunità) ore 20,30: confessioni per adolescenti e giovani (Rovetta)</p>



«Se Crederai,
vedrai
la gloria
di Dio».

GV 11,40

